# **II Memorial Dario Motta**

# La particella di D(ar) io

Sarà stato il 1992, o il 1993. Ricordo un giovane Dario Motta che frequentava il circolo, e avendo saputo che avevo studiato alla facoltà di fisica dell'Università di Milano, non perdeva occasione per chiedermi informazioni e opinioni sulla materia, sulla facoltà e sui corsi che avevo seguito. Era evidente che stava pensando di iscriversi a fisica dopo le scuole superiori, e la cosa mi fece ovviamente piacere. Non ricordo bene, ma forse gli prestai anche uno dei libri di testo del primo anno.

Dario aveva dieci anni meno di me. All'epoca mi ero laureato da poco e insegnavo matematica e fisica alle scuole superiori. Nell'anno scolastico 1992-1993 sono stato anche collega di suo padre al Liceo Scientifico Mascheroni, e ricordo chiaramente l'orgoglio che traspariva dalle sue parole quando parlava di suo figlio, e dei suoi successi in campo scacchistico.

Nei primi anni dei suoi studi universitari, capitava che ci trovassimo al circolo e scambiassimo qualche parola sui corsi che stava seguendo. Poi un po' alla volta ci siamo persi di vista. Seppi che si era laureato, poi che lavorava presso i laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per i non addetti) al Gran Sasso, quindi che si trovava all'estero e che a quanto pare si stava affermando come un ottimo ricercatore. Si occupava di neutrini, particelle numerosissime (svariati miliardi di loro ci attraversano ogni secondo) ma talmente sfuggenti che in quel periodo non si era ancora capito se avevano una massa o no (per la cronaca, ora si sa che ce l'hanno. Poca, anzi pochissima, ma ce l'hanno. E oscillano, pure. Ma questo è un altro discorso, scusatemi...). Finchè un giorno, durante una trasferta del "Drink Team", Giulio (Tentori) mi diede la notizia della terribile malattia che lo aveva colpito.

Ecco: due anni dopo la sua scomparsa, il primo ricordo che mi torna in mente di Dario non riguarda direttamente gli scacchi, anche se è grazie a loro che ci siamo conosciuti, ma proprio quei suoi momenti di curiosità sulla scienza e sulla fisica in particolare. E si intuivano in lui la vivacità intellettuale, l'arguzia e la scintilla del talento, doti che stava già dimostrando sulla scacchiera ma che in seguito lo avrebbero guidato nel suo percorso professionale.

Sono sicuro che Dario avrebbe comunque deciso di intraprendere la carriera universitaria che poi ha seguito, ma mi piace illudermi di aver contribuito, anche solo di un poco, ad accendere in lui la passione per quella disciplina scientifica che poi, ne sono certo, gli ha dato tante soddisfazioni e gli ha consentito di esprimere al meglio le sue capacità.

E mi immagino Dario, con il suo sguardo e quel suo sorriso sempre un po' ironico, che dice "Visto? L'ho trovato prima io, il bosone di Higgs!".

Mauro Riggio presidente CS Excelsior

#### Due anni dopo

Rieccoci. Quasi un anno dopo la fine della prima edizione. Quasi due dalla scomparsa di Dario, che molti di voi ricorderanno, qualcuno (soprattutto i più giovani) senz'altro no. Giova comunque sempre, a tutti, rinfrescare la memoria.

Dario Motta era, anzitutto, un brillante ricercatore di fisica all'istituto CEA di Parigi, uno degli ormai troppi cervelli fuggiti dall'Italia. Si occupava di neutrini e aveva inventato una formula proprio per misurare la loro velocità: da qualche parte, se si cerca su Google, la si trova (incomprensibile per i profani e naturalmente in lingua inglese). Non ebbe però mai nulla a che fare, in nessuna fase, con l'esperimento che ha portato altri ricercatori italiani alla conclusione che i neutrini fossero più veloci della luce, salvo poi correggersi qualche settimana dopo. Dario avrebbe sorriso di una simile cantonata.

Lui era originario di Catania e la sua famiglia si era trasferita a Bergamo verso la fine degli anni Ottanta. Nel 1988 iniziò a frequentare il circolo Excelsior: la passione per gli scacchi l'aveva ereditata dal nonno materno, che in Sicilia aveva vinto qualche torneo a livello dilettantistico. A fu-



Dario Motta, genio della fisica ed ex socio del CSE

ria di sfide casalinghe con il sottoscritto, Fredrik Salvati e, qualche anno dopo, Fabrizio Ferretti (presente la scorsa edizione del torneo, impossibilitato a partecipare quest'anno), Dario migliorò rapidamente e nel 1991 vinse il campionato italiano semilampo under 16. L'anno successivo ottenne la promozione a 2ª nazionale, poi mise un po' da parte gli scacchi per dedicarsi maggiormente allo studio, ma riuscì senza grosse difficoltà a guadagnare anche la 1<sup>a</sup> nazionale. E lì si fermò soprattutto perché, una volta laureato, i continui viaggi in Italia (in particolare al Gran Sasso) e all'estero non gli permisero di avere più molto tempo per il nobil gioco. In Germania, dove visse tre anni, partecipò tuttavia alla Bundesliga (in una serie minore) con una squadra del circolo di Heidelberg; trasferitosi a Parigi (dove aveva vinto un concorso per un posto al prestigioso istituto CEA, appunto), invece, appese definitivamente o quasi la scacchiera al chiodo.

Alla fine del 2008 scoprì di essere affetto da una malattia ancora oggi incurabile e alla fine del 2010, a poco meno di un mese dal suo 36° compleanno, se n'è andato, lasciando un vuoto incolmabile nei suoi familiari, nelle persone che lo conoscevano, ma anche nel mondo della ricerca scientifica.

Piace constatare che il torneo in memoria di Dario, quest'anno, abbia fatto registrare un lieve ma significativo incremento di partecipanti rispetto al 2011: 34 contro 29 (31, in realtà, ma

due avevano giocato una partita sola). E piace rivedere tanti vecchi amici, ma anche facce nuove (15, se non ho fatto male i conti), che hanno più che compensato l'assenza di molti dei partecipanti alla prima edizione: tre arrivano addirittura da fuori provincia, due dei quali da Cormano, nel Milanese (Patrizio Mingolla e il giovanissimo Michelangelo Olivieri), e uno da Nuvolera, nel Bresciano. Quest'ultimo, in realtà, non è decisamente una faccia nuova: si tratta infatti di Devis Bosio, tornato all'attività quest'anno dopo un lungo periodo di "astinenza", cresciuto scacchisticamente all'Excelsior (e originario della bergamaschissima Val Seriana) e componente di una delle due squadre che, nel 2013, militeranno nel campionato di serie B. Ad ogni modo il Memorial Motta è anche quest'anno, in buona parte, un torneo di "ex" giocatori. E nell'era di Internet non è cosa dappoco: vuol dire che qualcuno ha ancora voglia di tornare a frequentare i circoli di scacchi anzichè stare a giocare davanti al pc!

> Dario Mione ex presidente CS Excelsior

#### 1º turno - 16 ottobre 2012

Al primo turno si sono presentati 31 giocatori (tre entrano a partire dal secondo) e di sorprese se ne sono registrate davvero poche, per la precisione due in quindici partite. La prima è la patta in seconda scacchiera fra il maestro Eric Luchsinger e il 2ª nazionale Paolo Sorbera, che, ancora inclassificato (almeno a inizio torneo), era stato l'outsider nella scorsa edizione del Memorial. Eric ha mancato più volte il colpo del ko e alla fine, sicuramente stanco e demotivato, ha proposto patta in una posizione magari pari, ma nella quale il suo avversario avrebbe dovuto trovare ancora qualche mossa chiave per dividere la posta in palio. Cose che capitano anche ai maestri: il MF Dario Mione, già numero uno di tabellone nel 2011, fu fortunato allora a cavarsela con una patta nell'incontro d'esordio. L'altro risultato a sorpresa, un altro pareggio, è stato se possibile ancora più inatteso, più che altro perché uno dei due protagonisti, Stefano Pedruzzi, rappresentava un'assoluta incognita: si apprestava infatti a disputare la sua prima partita di torneo contro un quasi veterano della scacchiera, il 1ª nazionale Giambattista Gozzini. A essere fiscali quest'ultimo, come Luchsinger, ha mancato più volte il colpo del ko (ripetiamo: cose che capitano), ma è stato anche grazie alle risorse trovate dal suo avversario, che di certo ha dimostrato che i termini "esordiente" e "inclassificato", a volte, possono trarre in inganno. Complimenti.

A Gozzini diciamo comunque di non prendersela: Pedruzzi è amico e collega di quel Fredrik Salvati che, fino all'inizio degli anni Novanta, rappresentava una promessa del circolo Excelsior e che, pur avendo poi lasciato l'agonismo, a distanza di anni ha dimostrato di non aver perso lo smalto. È certo che avere uno sparring partner così abbia in qualche modo aiutato Stefano a mi-

A parte questi due incontri, si diceva più sopra, per il resto è andato tutto com'era nelle previsioni. Qualcuno ha sudato sette camicie (leggetevi, ad esempio, i commenti alla Sala-Mingolla), qualcun'altro ha vinto più facilmente, fatto sta che i rimanenti favoriti non hanno deluso le attese, incamerando tutti il punto intero.

FRANCESE

C01

#### Asperti (1698) - Mione (2268)

Note di Dario Mione

#### 1. e4 e6 2. c4 d5 3. exd5 exd5 4. d4 Cf6 5. Cc3 Ae7

Una variante della Francese di cambio che somiglia tanto a un gambetto di Donna, non fosse che la precoce dipartita dei pedoni 'e' rende più facile il compito del Nero, quanto meno perché l'Alfiere campochiaro ha la possibilità diventare attivo senza troppe manovre e/o perdite di tempo.

Non nuova, ma il Bianco non deve temere l'inchiodatura in caso di 6. Cf3, perciò avrebbe potuto subito pensare allo sviluppo.

#### 6... 0-0 7. Cf3 Te8 8. Ae3

Si è vista anche 8. Ae2, che ha portato maggiore fortuna al Bianco rispetto alla mossa del testo.

#### 8... Cc6 (D)

Ugualmente frequenti 8... Cbd7 e 8... c6; potendo sviluppare il Cavallo di Donna nella sua casa na-



turale c6, dalla quale controlla il centro, non ho visto motivo per non farlo.

#### 9. Db3?!

9. Ae2 (Lehmann-Raetsky, Berlino 1994) e 9. a3 (Gleizerov-Dueckstein, Vienna 1998) sembrano ugualmente giocabili e più accurate della mossa del testo, che permette come minimo al Nero di completare lo sviluppo ritrovandosi con la coppia degli Alfieri.

#### 9... Ca5 10. Db5?

Questo però è un vero e proprio errore. Dopo 10. Da4 Cxc4 11. Axc4 dxc4 12. Dxc4 Ae6 13. Dd3 Cd5 il Nero avrebbe avuto chance leggermente migliori, ma il Bianco si sarebbe potuto difendere senza problemi.



10... c6 11. Da4 dxc4 12. Axc4?

Non rassegnandosi alla perdita del pedone, Fabio decide di sacrificare un pezzo per due "fanti"; il problema è che, oltre al materiale, il Nero guadagnerà anche l'iniziativa. In partita stavo valutando 12. b4? b5! 13. Dxa5 Dxa5 14. bxa5 Ab4 15. Tc1 Ce4 e il Nero riprende il pezzo con un vantaggio schiacciante; ma il Bianco avrebbe potuto opporre maggiore resistenza giocando 12. Ae2 b5 13. Dc2 b4 14. Ce4 Cxe4 15. Dxe4 Dd5 16. Dc2 Af5 17. Dd2, anche se alla lunga sarebbe stato quasi certamente destinato alla sconfitta.

#### 12... b5 13. Cxb5

Dopo 13. Axb5 cxb5 14. Dxb5 Ab7 al Bianco non sarebbe andata molto meglio.

#### 13... Cxc4!

La cattura più forte.

#### 14. Dxc4 cxb5 15. Dxb5 Ad7 16. Dd3 (D)

A questo punto si direbbe che per il Nero vincere è "solo questione di tecnica". La mia è stata sufficiente per portare a casa il punto, ma lontana



anni luce dalla perfezione.

#### 16... Ab4+?!

Quasi ogni altra mossa sarebbe stata più incisiva, ma la migliore in assoluto, secondo l'amico al silicio Houdini, è 16... Da5+; adesso a 17. Cd2 segue 17... Ab5 18. Db3 Ab4 e per il Bianco non c'è modo di impedire efficacemente ... Axd2+, ad esempio: 19. Dd1 (19. Rd1 Aa4 -+; 19. 0-0-0 Tac8+ 20. Rb1 Aa4 21. Dd3 Ac2+ 22. Dxc2 Txc2 23. Rxc2 Df5+ -+) 19... Txe3+! 20. fxe3 Ce4 e la morsa attorno al Re bianco è troppo soffocante.

#### 17. Cd2

Più precisa 17. Rf1.

#### 17... Db6?!

Continuando a tergiversare. Più veloce 17... Axd2+18. Dxd2 Ce4 19. Dd1 Cg3 20. fxg3 Txe3+21. Rf2 Dg5 22. g4 Tae8 ecc.

#### 18.0-0

Naturalmente! Ora a 18... Ab5 segue 19.

Cc4 e in caso di 19... De6 c'è 20. b3. Avendo già tirato i remi in barca non ho riflettuto a sufficienza e ho puntato dritto al finale (un errore che per stare in pace con la coscienza imputo alla scarsa pratica degli ultimi anni o in alternativa all'età che avanza: fate voi).

#### 18... Axd2

Meglio tardi che mai, almeno in questo caso.

#### 19. Dxd2 Ce4 20. Dc2 Tac8 21. Db3 (D)

#### 21... Dxb3?!

Il finale, per carità, è sempre vinto, ma lo sarebbe stato maggiormente con 21...
Dg6 (minaccia diretta ... Axh3, idea



non secondaria ... Ac6).

#### 22. axb3 Ab5 23. Tfd1 a6 24. d5

Contrariamente a quanto dicono le regole del buon finalista (non cambiare i pezzi quando si è in svantaggio materiale), forse in questo caso al Bianco sarebbe convenuto occupare la colonna 'c' con 24. Tac1. Ripeto: forse.

#### 24... Cc5 25. b4

Avrebbe dato più da pensare al Nero il seguito 25. d6 Cxb3 26. Ta3 (26. d7 non funziona perché a 26... Axd7 27. Ta3 segue 27... Ae6) 26... Cc5 27. Tc3 Ce4 28. Txc8 Txc8 29. Ab6, anche se dopo la semplice 29... Cf6 non ci sono dubbi che il Bianco non riesca a evitare alla lunga la sconfitta.

#### 25... Cd3 26. Txd3?

Difficile dare buoni suggerimenti al Bianco, ma cedere la qualità anziché un pedone non sembra in ogni caso un'idea valida.

#### 26... Axd3 27. Td1 Ab5 28. d6 Ted8

28... Tc4 non avrebbe dato al Bianco la possibilità di infastidire la Torre d8 con 29. Ab6 o di escludere quella in c8 temporaneamente fuori dal gioco con 29. Ac5. Certo, in ogni caso, la vittoria del Nero è solo una questione di tempo.

#### 29. Ab6 Td7 30. Ac5 Te8

Il Bianco perde inevitabilmente altro materiale o è costretto a semplificare ulteriormente il gioco: non sono buone alternative fra le quali scegliere.

# 31. Td2 Te1+ 32. Rh2 Te2 33. Txe2 Axe2 34. Rg3 f6 35. Rf4 Rf7 36. Re4 Af1 37. Rf3 Re6 (0-1)

Il Bianco abbandona. Ammetto che dopo 38. h4 (per poter smuovere il Re da f3 dopo aver spinto anche il pedone 'g') avrei probabilmente scelto, per l'ennesima volta, la variante più semplice ma forse non la più precisa per vincere, ovvero 38... Txd6 39. Axd6 Rxd6 40. g4 Rd5 41. b3 Rd4 ecc.

INGLESE

Luchsinger (2118) – Sorbera (1686)

A14

Note di Giovanni Sala

### 1. c4 Cf6 2. g3 e6 3. Ag2 d5 4. Cf3 Ae7 5. 0-0 0-0 6. b3 Cbd7 7. Ab2 Cb6?!

Chiaramente inferiore. Il Cb6 è mal piazzato e non controlla più e5.

### 8. Dc2 dxc4 9. bxc4 c5 10. a4 Cbd7 11. d3 Dc7 12. Cc3 a6 13. e3

Non una mossa sbagliata, ma a mio personale giudizio coglie poco lo spirito della posizione. Il Nero è il ritardo di sviluppo, ed è chiaro che, tatticismi permettendo, il suo piano è ... b6 ... Ab7. Ho l'impressione che 13. a5 sia la mossa migliore.

#### 13... Td8?!

13... b6 14. a5 bxa5 non è un giardino di rose ma almeno completa lo sviluppo.; 13... Cb8!? è un'interessante opzione proposta da Houdini.

### 14. De2?! Cf8 15. Tfd1 Ad7 16. Ce1?! Ac6 17. f4 Axg2 18. Cxg2 (D)

Il piano del Bianco iniziato alla 14esima si è rivelato fallace. Il Cg2 non è ben piazzato mentre la Td1 avrebbe preferito stare in f1



per sostenere il pedone f4.

#### 18... Td7?! 19. g4

19. e4!? avrebbe evidenziato la cattiva collocazione dei Cavalli neri: nessuno dei due riesce a raggiungere d4 in breve tempo. In più minaccia f5, e5 e permette al Cg2 di ricollocarsi in e3.

19... h6?! (19... Tad8) 20. h4 C6h7?! 21. g5 hxg5 22. hxg5 e5? 23. Cd5± Txd5 24. cxd5 exf4 25. exf4 Td8 26. Ae5 Dd7 27. Ce3 Dh3 28. Te1 Cg6 29. Dg2 Dxg2+ 30. Cxg2?

30. Rxg2 mantiene agevolmente il vantaggio.

#### 30... Txd5 31. Tab1!

Ora il Nero ha di fronte una scelta complessa.

#### 31... Td7

31... Cxg5?! 32. fxg5 Txe5 (32... Cxe5?? 33. Cf4!! Cf3+ 34. Rf2 Cxe1 35. Cxd5 Cxd3+ 36. Re3 +-) 33. Txe5 Cxe5 34. Txb7 Axg5 35. Ta7! Cxd3 36. Txa6 ± e il pedone 'a' è un cattivo cliente per il Bianco; 31... b5! 32. axb5 axb5 33. Txb5 Cxg5

34. Tb8+! Rh7 35. Rf2 (35. fxg5? Txe5 36. Txe5 Cxe5 37. Te8 Cc6 con grandi probabilità di patta) 35... Ch3+!! (35... Cxe5? 36. Txe5 Txe5 37. fxe5 ±) 36. Re2 Cxe5 37. Th1! Cc6 38. Txh3+ Rg6 39. Tb7 e anche qui è difficile per il Bianco portare a casa il punto intero. Bisogna ricordare che nel finale le Torri sono molto superiori ai pezzi leggeri solo se si gioca su entrambe le ali della scacchiera.

#### 32. Tb3 Ad8

32... Cxe5 33. Txe5 Cf8 eliminando il temibile Ae5 e ricollocando i pezzi in maniera favorevole.

#### 33. Rf2 b6

33... Chf8 è meglio. I pezzi devono giocare.

#### 34. Rf3 Cxe5+35. Txe5 Rf8?

35... Cf8 e poi ... e6 e ... d4. Centralizzare il Re in questo momento è futile.; Anche 35... f6 meritava attenzione. Più pedoni si cambiano più il Nero si avvicina alla patta.

#### 36. Ce3 g6? (D)

Un brutto errore. Ora f7 e g6 sono bersagli facili.

37. Td5! Re7 38. Txd7+ Rxd7 39. Cc4!

Molto precisa.

### **39...** Rc6 40. Re4? (40. Ce5+ Rd5 41. Cxf7 +-) 40... Ac7?

40... f5+! 41. gxf6 (41. Re5?! b5 42. Re6! bxc4 43. dxc4 Axg5! (43... Cxg5+?? 44. fxg5 Axg5 45. Tg3 e il finale potrebbe essere vinto per il Bianco) 44. fxg5 Cxg5+ 45. Rf6 Ce4+ 46. Rxg6 Cd6 =) 41... Cxf6+ e il finale si complica.

### 41. Ce5+ Axe5 42. Rxe5 b5 43. axb5+ axb5 44. Tc3?

44. Tb1 b4 45. Th1 avrebbe facilmente evidenziato la superiorità della Torre sul Cavallo.

#### 44... b4 45. Tc1 Cf8 46. d4?? (46. Rf6 +-) 46... Cd7+ 47. Re4 Rb5 48. dxc5 Cxc5+ 49. Rd5 (0,5-0,5)

E qui il Bianco ha proposto patta. Ma prima avrebbe dovuto aspettare che il Nero trovasse 49... Cd3! 49... Ce6?? 50. Re5+- 50. Tf1 50. Tc7 Cxf4+ 51. Re4 Ce6 50... b3 51. Rd4 Cc5 Unica: 51... Cb4 52. Rc3 Ra4 53. Ta1+ Ca2+ 54. Rb2 Rb4 55. Td1 e il Cavallo è intrappolato. 52. Re5 52. Rc3 Ce4+ 52... Rb4 53. Rf6 b2 54. Rxf7 Cd3 55. Tb1 Rc3 56. Rxg6 Cxf4+ 57. Rf5 Cd5 58. g6 Ce7+ 59. Rf6 Cxg6 60. Rxg6 Rc2 ecc.

#### Biava (1654) - Buizza (2113)

Note di Stefano Ranfagni

### 1. Cf3 Cf6 2. d4 e6 3. c4 c5 4. Cc3 b6 5. g3 cxd4 6. Cxd4?!

Meglio la ripresa di Donna. Attraverso linee piuttosto minori siamo rientrati in una sorta di Ovest Indiana, in cui l'apertura della diagonale lunga bianca è un punto a favore del Nero.

#### 6... Ab7 7. f3 Ae7 8. Cdb5 d6?! 9. e4?!

Meglio completare lo sviluppo con Ah3/Ag2 oppure Af4 attaccando nuovamente il pedone d6.

#### 9... a6 10. Cd4 0-0 11. Ae3 Cbd7 12. Db3?!

Non si può rimandare ancora la messa in sicurezza del Re, oltretutto mettendo la Donna in una casa poco sicura... Meglio Ae2 seguita da 0-0.

#### 12... Cc5 13. Dc2 Tc8 14. b4?!

Sembra buona perché si libera del noioso Cc5, ma ora il pedone c4 non ha più sostegno.

### 14... Ccd7 15. Db3 Dc7 16. Tc1 Tfe8 17. Cb1 Af8 18. Cd2? (D)

Fatta per rinforzare il povero pedone c4. Ma dopo tutte le perdite di tempo del Bianco, il Nero ha ora l'opportunità di sfondare.



#### 18... d5! 19. Rf2?

Cercando di porre rimedio ai problemi di sicurezza del Re, ma è tardi. Ora le linee si apriranno e saranno guai per il povero monarca bianco.

#### 19... dxe4 20. fxe4 Cxe4+?!

20... Cg4+ 21. Re2 Cxe3 22. Rxe3 Cf6 era anche più incisiva.

#### 21. Cxe4 Axe4 22. Tg1?!

22. Ag2 è meglio.

### 22... Cf6 23. Ah3 Ab7 24. Re2 De5 25. Cf3 De4

25... Dh5 26. Ag2 e5 con minaccia di ...e4 o ...Cg4 era subito vincente.



26. Cd2 Dg6 27. Axb6 (D) 27... Dh5+28. g4 De5+ 29. Ae3 Dxh2+ 30. Tg2

La svista finale. 30... Axg2 (0-1)

Il Bianco è stato

probabilmente colto di sorpresa dalla strana

apertura del Nero e quando ha cercato di giocare attivo senza terminare lo sviluppo si è ahimè ritrovato in una brutta situazione a causa del Re non arroccato e dei tempi persi (la manovra Db3-c2-b3 non è stata particolarmente felice). Da parte sua il Nero ha avuto il merito di preparare con calma l'attacco e al momento giusto una spinta di pedone (d6-d5) ha fatto crollare le difese avversarie.

**VECCHIA INDIANA** 

A54

#### Sala (2047) – Mingolla (1654)

Note di Giovanni Sala

### 1. c4 Cf6 2. g3 e6 3. Ag2 Ae7 4. Cf3 d6 5. 0-0 e5?!

Tanto valeva giocare c5 rientrando, più tardi, in un riccio.

### 6. Cc3 Cbd7 7. d4 0-0 8. e4 Tb8 9. Te1 (9. h3!?) 9... a6 10. a4 b6 11. h3 c5? 12. dxe5!

Anche 12. d5 ha il suo perché.

#### 12... dxe5?!

12... Cxe5 avrebbe dato un po' di respiro ai pezzi neri.

#### 13. Ch4 Ce8 14. Cf5 Cdf6 (D)

Questa è una posizione interessante. Il Nero è molto legato, i suoi pezzi non sono in case ottimali. Tuttavia come fa il Bianco a incre-



mentare la pressione (visto che non ci sono tatticismi risolutivi)?

#### 15. Cxe7+?!

Una giocata pigra. Speravo solo che la coppia degli Alfieri mi avrebbe dato un vantaggio sufficiente nel finale. Ma cambiare un pezzo attivo avendo anche vantaggio di spazio non è un buon affare. 15. Dxd8?! Axd8 16. f4 Axf5 17. exf5 exf4 18. Axf4 Ac7 19. Axc7 Cxc7 +/=; 15. f4?! Axf5 16. exf5 exf4 17. Dxd8 Axd8 18. Axf4 Ac7 19. Axc7 Cxc7 +/=. La risposta giusta è 15. De2! (non bisogna avere fretta di trovare una continuazione decisiva. Il Nero è congestionato e quindi bisogna evitare il più possibile i cambi, senza ottenere nulla in cambio almeno) 15... Cd6 16. Cxe7+! Dxe7 17. f4±.

#### 15... Dxe7 16. Cd5 De6 17. Ae3?!

17. b3, 17. a5 e 17. f4 sono tutte mosse buone.

#### 17... Cd6 18. Cxf6+?

Gettando via il margine di vantaggio. Non so spiegare perché non ho giocato 18. Dc2.

#### 18... Dxf6 19. Dc2 De6 20. b3 Ab7?!

20... a5! avrebbe neutralizzato l'unica minaccia del Bianco.

#### 21. Rh2?!

21. a5 b5 22. Axc5 bxc4 23. bxc4 Tfc8 24. Axd6 Dxd6 +/=.

#### 21... De7? (D)

21... f5 e 21... a5 sono alternative validissime.

#### 22. a5!

Finalmente!

#### 22... Dc7 23. axb6 Dxb6 24. Ted1?



24. b4!! Dxb4 25. Teb1 Dxc4 26. Dxc4 Cxc4 27. Axc5 Tfd8. Fin qua avevo visto tutto, tranne 28. Aa7! ±.

#### 24... Dc6?

24... f5! 25. b4 (25. exf5 Cxf5 26. Axb7 Txb7=) 25... Cxe4 26. bxc5 Dc7 +/=.

### 25. Td5 f6 26. Axc5 Tfd8 27. Tad1 Cf7 28. Ae3 Dc7 29. Txd8+ Txd8 30. Txd8+ Dxd8

Da qui in poi mi si vogliano scusare i numerosi errori. Purtroppo ero in forte zeitnot.

#### 31. Dd2?!

31. b4 era indubbiamente meglio.

31... Dc7 32. f3 Cd6 33. Dd3 Rf7 34. c5 Cb5 35. h4 Re7 36. h5? Dd7 37. Dxd7+? Rxd7 38. Ah3+Rc6 39. Ae6 Cc7 40. Ag8 h6 41. Rg2 Rb5 42. Rf2 Rb4 43. Re2 Ac6 (D) 44. Ad2+?!

Non riesco però a trovare alternative costruttive. Resta quindi una buona decisione sul piano pratico.



#### 44... Rxc5 45. Aa5 Rd6?

45... Cb5 46. b4+ Rd6 47. Ab6 e la partita è ancora tutta da giocare.

#### 46. Ab4+! Rd7 47. Af8 Ce6

47... Ce8 48. Af7 a5 è probabilmente sufficiente per pattare. 49. Axe8+ Rxe8 50. Axg7 Rf7 51. Axh6 a4.

48. Axe6+ Rxe6 49. Axg7 f5 50. exf5+



Rxf5 51. Axh6 (D) 51... Ae8?

51... a5!! secondo me avrebbe pattato. L'idea è di liquidare i pedoni sull'ala di Donna: 52. g4+ Rf6 53.

Ad2 Ad5 54. Axa5 Axb3 55. Ad8+Rg7 56. Re3 Ac2! ecc.

52. g4+ Rf6 53. b4!!

Non appariscente, ma profonda, come abbiamo visto nella nota precedente.

#### 53... Ad7 54. Re3 Ac6 55. Af8 (1-0)

La difesa del Nero è difficile, ma ritengo che l'abbandono del mio avversario sia prematuro. Io ero in zeitnot da 20 o 30 mosse e poi i finali di Alfieri contrari riservano spesso sorprese. Non mi stupirei più di tanto se questo finale fosse tecnicamente patto.

INGLESE

A35

#### Silini (1643) - Ranfagni (2022)

Note di Stefano Ranfagni

#### 1. c4

Avevo giocato con Silini, buon 2N del circolo di Treviglio, recentemente in un semilampo e perso a causa di una condotta di gioco superficiale (e una Donna colpevolmente fatta intrappolare). Pertanto avevo deciso di giocare con i piedi di piombo...

#### 1... c5 2. Cc3 Cc6 3. e3

Linea inconsueta e diversa da quella che aveva giocato nella partita da lui vinta, dove aveva preferito la classica 3. g3.

### 3... g6 4. d4 Ag7 5. Cf3 d6 6. Ae2 Cf6 7. Tb1?!

Prematura: si doveva proseguire con lo sviluppo arroccando. Ora la Torre non è in una buona casa, la spinta b4 non si può fare per il momento.

#### 7... 0-0 8. a3 a5?!

Per impedire b4, ma 8... Af5 attaccando la Torre mal piazzata era meglio.

#### 9. dxc5?

Aprire il gioco quando non si ha un sufficiente sviluppo non è una buona idea...

### 9... dxc5 10. Dxd8 Txd8 11. 0-0 Af5!

Finalmente!

#### 12. Ta1 Ac2 13. Ad1 Ad3!

Per cambiare gli alfieri "deviando" il Cc3 in una casa peggiore.

#### 14. Ae2 Axe2 15. Cxe2 Ce4 (D)



La condotta di gioco del Bianco, pur senza gravi errori, è stata troppo passiva e il Nero ora dispone di un certo vantaggio posizionale; i pez-

zi bianchi sono un po' incriccati senza buone case di sviluppo.

#### 16. Tb1 Td7?!

Ora è il Nero a giocare troppo passivo. 16... a4! era migliore, per tenere il Bianco paralizzato.

#### 17. Cg3 Cxg3 18. hxg3 Tad8 19. b3 f6

Il mio piano era di scacciare il Cf3 con e5-e4 e conquistare la casa e5 col mio Cavallo, da dove avrei dominato con possibilità di entrare sia in d3 che in g4.

#### 20. Ab2 e5 21. Rh1!?

Silini trova un originale piano di riciclo del Cavallo in e2 via g1.

### 21... e4 22. Cg1 Td2 23. Ac3 T2d3?! 24. Ce2 T8d7!? 25. Rh2 g5?

Per impedire Cf4, ma ora con g4! il Bianco avrebbe rallentato il piano del Nero, bloccando l'Alfiere camposcuro...

#### 26. Rh3?

... ma il Bianco non sfrutta la possibilità e prosegue con il dubbio piano di salita di Re.

#### 26... f5!

Ora sì! Impedisce le entrate di Re e cambia l'unico pezzo nero attivo, l'Ac3.

#### 27. Tfc1 Axc3 28. Cxc3 T7d6

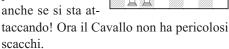
Con la velata minaccia. . Th6 matto (dimostrando che la passeggiata del Re non era per nulla salutare).

#### 29. Rh2 (forzata) 29... Ce5 (D) 30. Cd5!

Buona mossa! Chiude la colonna e piazza il Cavallo in un'ottima casa.



Bisogna sempre pensare alla difesa anche se si sta at-



å å 🖏 🕱 å

8 8

#### 31. Td1? b5!

Sfruttando il fatto che il Cd5 rimane sospeso.

#### 32. Txd3?

Perde subito per una bella variante tattica.

#### 32... Cxd3?

... che non vedo... 32... exd3! 33. f4 Cg4+ 34. Rg1 bxc4 35. bxc4 Txd5!! 36. cxd5 c4 37. Rf1 c3 e i due pedoni uniti non si fermano più.

#### 33. Cc7?

Fortunatamente il Bianco, sotto pressione, commette un'altra svista e ne posso approfittare. Dopo 33. g4 a4 34. gxf5 axb3 35. Txb3 bxc4 36. Tb7+ Rg8 il mio vantaggio era ancora tutto da verificare

#### 33... bxc4 34. bxc4 Cxf2 35. Cd5?

Non si possono parare tutte le minacce, ma cosi si perde secca la qualità.

#### 35... Th6+! 36. Rg1 Th1+ 37. Rxf2 Txb1

La partita è praticamente finita, il Bianco ha però proseguito ancora per qualche mossa che riporto senza commenti.

38. g4 Tb2+ 39. Rg3 fxg4 40. Rxg4 Txg2+ 41. Rf5 h5 42. Rxe4 h4 43. Rf3 h3 44. e4 g4+ 45. Rf4 h2 46. e5 h1D 47. a4 Dc1+ 48. Ce3 Tf2+ 49. Re4 Te2 50. e6+ Re8 51. e7 Dxe3+ 52. Rd5 Dd4+ (0-1)

CARO-KANN

Ventura (2007) – Basletta (1587)

Note di Devis Bosio

1. e4 c6 2. d4 d5 3. Cc3 dxe4 4. Cxe4 Af5 5. Cg3 Ag6 6. h4 h6 7. Cf3 e6 8. h5 Ah7 9. Ad3 Axd3 10. Dxd3 Cf6 11. Ad2 Ad6 12. 0-0-0 Cbd7 13. Ce4 Cxe4 14. Dxe4 Cf6 15. De2 Dc7 16. c4 (D) 16... Af4?!

Sebbene questa mossa rappresenti la più giocata in questa posizione la ritengo un errore. La mossa migliore era rappresentata da 16... b5! 17. c5



B19

(inferiore sarebbe 17. cxb5 cxb5+ 18. Rb1 0-0! e su 19. Dxb5 seguirebbe 19... Tfb8 20. Dd3 Db7 21. Ac3 Ce4 con ottimo compenso per il pedone; mentre dopo 17. Rb1 bxc4 18. Dxc4 0-0 si raggiungerebbe una posizione con possibilità per entrambi) 17... Af4 e dopo il cambio degli Alfieri, il Cavallo nero avrebbe a disposizione l'ottima casa d5.

#### 17. Ce5 Axd2+18. Txd2

Ecco spiegato perché la 16ª mossa è un errore: mentre il Nero ha impiegato due mosse per cambiare gli Alfieri, il Bianco, con questi due tratti, ha portato il Cavallo in e5 e la Torre in d2 pronta per un successivo raddoppio sulla colonna 'd'.

#### 18... 0-0-0

Personalmente col Cavallo bianco in e5 avrei preferito arroccare corto per difendere il punto f7, magari preceduta da 18... Td8 e se il Bianco opta per un attacco di pedoni sul lato di Re con 19. f4 il Nero dopo 19... 0-0 20. g4 Cd7 21. Thd1 (su 21. g5 seguirebbe 21... Cxe5 e dopo il cambio di qualche pezzo pesante il Nero non ha più problemi) 21... b5! ha sufficienti risorse difensive.

#### 19. Thd1

Meritava considerazione anche 19. Th3!? con l'idea di attivare la Torre sulla terza traversa.

#### 19... The8 20. f4

Solo ora si è usciti dalla teoria; fin qui tutto era già stato giocato nella Dvoirys (2535)–Perez Garcia (2245), Groningen 1994, dove il Bianco aveva proseguito con

20. Td3 con l'idea di Tg3 e vinto alla 56<sup>a</sup> mossa. Il fatto che siano state giocate cosi tante mosse teoriche è facilmente spiegabile: questa variante d'apertura è un sistema nel quale i pezzi hanno delle collocazioni standard, per cui è usuale il rientro in posizioni raggiunte con un diverso ordine di mosse.

#### 20... Rb8?!

Non si tratta di un vero e proprio errore, però il Nero ha un atteggiamento troppo passivo. Al momento il Bianco può contare su un leggero vantaggio e, mossa dopo mossa, sta lentamente migliorando la sua posizione, motivo per cui il Nero non può restarsene inerte perché rischierebbe l'ingresso in un finale inferiore. Si doveva giocare la manovra standard 20... De7 seguita da Cd7 per contrastare il forte Cavallo bianco e cercare di preparare la spinta di liberazione c5.

#### 21. g4 Ch7

La battaglia ruota attorno alla riuscita o meno della spinta in g5 da parte del Bianco. 22. De3 f6 23. Cf3 Cf8 24. Te1 Te7 25. Rb1 Tde8 26. Tde2 Dd7 27. g5 Dc7 (D) 28. Dc1?

Con questa mossa il Bianco allenta per un attimo la presa togliendo la Donna dal campo di battaglia. Si doveva intensifi-



care la pressione con 28. gxf6 gxf6 29. Ch4! minacciando Cg6 seguita da f5 29... Tg7 (se 29... f5 allora 30. Tg2 seguita da Cg6 con vantaggio) 30. f5 Tg5 31. fxe6 Txe6 32. Da3! Tg8 33. Df3 (ma non 33. Txe6 Cxe6 34. Txe6?? che consentirebbe al Nero di tempestare di scacchi il monarca bianco dopo 34... Tg1+ 35. Rc2 Dh2+ 36. Rd3 Td1+ 37. Rc3 Tc1+ 38. Rb4 a5+ 39. Rc5 (perderebbe 39. Rxa5? Dc7+ 40. Ra4 b5+ 41. cxb5 cxb5+ 42. Rb4 Dc4+ seguita da Dxe6 e la posizione esposta del Re bianco fa pendere la bilancia a vantaggio del Nero) 39... b6+40. Rxb6 Dc7+41. Rc5 Da7+ forzando il perpetuo) 33... Txe2 34. Dxe2 a6 35. Cf5 con vantaggio del Bianco.

#### 28... Td8

L'alternativa era la spinta 28... c5, anche se dopo 29. Te4 cxd4 (29... f5 30. T4e2 cxd4 31. Cxd4 seguita da Cf3 e il Bianco sta meglio) 30. Cxd4 Tc8 31. b3 Dc5 32. gxh6 gxh6 33. f5 e5 il Bianco sta meglio grazie al piano Cb5-c3-d5 e alla minaccia di catturare il pedone h6.

### 29. gxh6 gxh6 30. f5 Dg3 31. Dc3 Dg4 32. fxe6?

Era corretta 32. Dd3 difendendo f5.

32... Dxh5?

Ma il Nero non approfitta dell'occasione! Era più importante sbarazzarsi del pedone e6 che lega tutti i pezzi neri, infatti dopo 32... Df5+ seguita da Txe6 avrebbe potuto guardare con ottimismo al futuro.

#### 33. Dd3 Td6? (D)

Dopo 33... Dg6 34. Dxg6 Cxg6 il Nero conservava delle chance di pareggiare, per esempio: 35. Tg1 Cf4 36. Te4 Ch3



37. Tg6 Cg5 38. Cxg5 fxg5 39. Txh6 Tg8 e il pedone g5 garantisce controgioco.

#### 34. Th2?

34. Da3 Df5+ 35. Ra1 c5 36. d5 sarebbe stata devastante.

#### 34... De8 35. d5

35. Txh6 Tdxe6 36. Txe6 Txe6 37. Th8 manteneva un leggero vantaggio.

#### 35... exd5 36. exd5 Cg6??

L'errore decisivo. A corto di tempo il Nero non si avvede della replica 36... Cxe6! 37. De4 Dd8 38. Txh6 (se 38. dxe6?? i motori sentenziano 38... Td1+ e matto in 7 mosse) 38... Txd5 39. a3 Te8 con leggero vantaggio del nero.

#### 37. De4 Cf8 38. Txh6 (1-0)

OLANDESE A85 Sarti (1580) – Bosio (1971)

Note di Devis Bosio

### 1. d4 f5 2. c4 Cf6 3. Cc3 d6 4. e3 g6 5. Cf3 Ag7 6. Ad3 0-0 7. 0-0 Cc6 8. a3?!

Bisognava ostacolare la spinta e5, dopo la quale il Nero ha buon gioco grazie anche alla minaccia della forchetta in e4. Si imponeva pertanto 8. d5 dopo la quale avrei potuto giocare 8... Cb4 9. Ae2 Ad7 10. a3 Ca6 riciclando poi il Cavallo via c5-e4, oppure optare per la più complessa 8... Ce5 9. Cxe5 dxe5.

#### 8... e5 9. dxe5 dxe5

Meritava considerazione 9... Cxe5 con due possibili varianti: 10. Ae2 Cxf3+ 11. Axf3 c6 seguita da Ae6 e dalla spinta d5, oppure 10. Cxe5 dxe5 11. b3 Ae6 12. Ab2 e4, in entrambi i casi con gioco più piacevole per il Nero. In partita comunque ho preferito evitare il cambio dei Cavalli per costringere il mio avversario a perdere un tempo grazie alla minaccia di spingere in e4.

#### 10. Ae2

Dopo 10. e4 f4 si sarebbe indebolita in maniera permanente la casa d4.

#### 10...h6

Le due partite che ho trovato nel databa-

se, entrambe vinte dal nero, erano proseguite 10... e4 11. Cd4 Ce5, però io volevo effettuare la spinta e4 solo dopo l'avanzata del pedone 'b' del Bianco.



11. b4?

Indebolisce in maniera preoccupante la grande diagonale nera. Era migliore 11. Dc2 senza temere 11... e4 per via di 12. Td1 De7 13. Cd4 e il Bianco non ha problemi.

#### 11... e4 12. Cd4 (D)

Eccoci al momento critico.

#### 12... Ce8!

Dopo questa mossa in partita ero convinto di guadagnare un pedone o perlomeno ottenere



un chiaro vantaggio, in realtà, come vedremo, il bianco aveva le sue possibilità difensive. L'alternativa era catturare immediatamente il Cavallo 12... Cxd4 ed ora dopo 13. Dxd4 Cg4! 14. Dd2 Dxd2 15. Axd2 Td8 16. Ae1 Ce5 sebbene il Bianco riesca a mantenere l'equilibrio materiale deve far fronte a una fastidiosa iniziativa dei pezzi avversari, per cui è probabilmente meglio sacrificare un pedone con 13. exd4 Ce8 14. Db3 Dxd4 15. c5+ Rh7 16. Ab2 dove il vantaggio di sviluppo e l'attività dei pezzi danno al Bianco un certo compenso per il pedone in meno.

#### 13. Cd5

Questa mossa porta alla perdita di un pedone, sebbene il Nero debba comunque giocare in maniera precisa per via del ritardo di sviluppo. Altre possibilità erano 13. Ccb5 a6 14. Db3 f4! (e non 14... axb5? 15. cxb5+ guadagnando un pedone) 15. Cxc6 bxc6 16. Td1 De7 17. Cd4 f3 con un pericoloso attacco.; 13. Cxc6? Dxd1 14. Cxd1 Axa1 guadagnando la qualità; 13. Cdb5! (la migliore) 13... Ae6! (più forte di 13... Dxd1 14. Txd1 a6 15. Cd4 Cxd4 16. exd4 che porterebbe solo alla parità) 14. Ta2 a6 15. Td2 De7 16. Cd4 Cxd4 17. exd4 Cd6! e il Nero è preferibile grazie ai pezzi attivi e alla debolezza della casa c4.

### 13... Cxd4 14. exd4 c6 15. Cf4 Dxd4 16. Dxd4 Axd4 17. Tb1 Rh7 18. Td1 Ae5 19. g3?

Era preferibile 19. h4 per smorzare l'energia della spinta in g5 da parte del Nero.

#### 19... Cg7?

Dopo la più incisiva 19... g5 20. Cg2 f4

avrei decisamente preso in mano le redini della partita.

#### 20. Ae3 Ce6

Anche qui valgono le considerazioni fatte alla mossa precedente.

#### 21. Cxe6 Axe6 (D) 22. Ad4?

Un errore non evidente. La mossa del testo sembra perfettamente logica, e tale era parsa anche a me in partita, visto che nel finale sarei rimasto



con l'Alfiere cattivo mentre il mio avversario avrebbe avuto tutti i suoi pedoni su case scure. Così facendo però si allenta la pressione sul lato di Donna bianco; inoltre la conquista della colonna 'd' è solo temporanea visto che non c'è modo di sfruttarla da parte del Bianco. Dopo la corretta 22. b5! Tf7 23. bxc6 bxc6 avrei dovuto lavorare ancora parecchio per convertire il vantaggio in vittoria.

#### 22... Axd4 23. Txd4 Tfd8 24. Tbd1 Txd4 25. Txd4 Rg7 26. c5?

Sarti decide di collocare anche l'ultimo pedone su casa scura, però permette al mio Alfiere di attivarsi insediandosi nell'ottima casa d5. Era meglio giocare 26. f3 col possibile seguito 26... Rf6 27. Rf2 Re5 28. Re3 exf3 29. Axf3 g5 -/+.

#### 26... Ad5 27. b5 Rf6 28. a4

Su 28. bxc6 avevo preparato 28... Re5! 29. cxb7 Rxd4 30. bxa8D Axa8 31. Ab5 Rxc5 32. Ae8 g5 con netto vantaggio.

28... Re5 29. Tb4 g5 30. a5 cxb5 31. Axb5 Tc8 32. Ac4 Axc4 33. Txc4 b6 34. axb6 axb6 (0-1)

Ora il Bianco perde forzatamente un altro pedone.

**INGLESE** A36

#### D. Tarelli (1936) – D'Angheo (1520)

Note di Giovanni Sala

### 1. c4 c5 2. Cc3 Cc6 3. g3 Cf6 4. Ag2 e6 5. e4

6. Cge2 ha il pregio di non scoprire le carte e si riserva di spingere in d4 in una mossa sola.

#### 6... Ae7 7. Cge2 0-0 8. 0-0 a6 9. a3?! Tb8 10. a4

È chiaro che qui c'è stata un'imprecisione.

10... b6 11. h3 Ab7 12. Ae3 Dc7 (D) 13. f4 Cb4? 14. g4?!



14. f5 è più diretta.

#### 14... Tfd8 15. g5 Ce8 16. Ca2? Cxa2 17. Txa2 d5! 18, cxd5 exd5 19, e5 c4?

19... d4 merita qualche parola. L'idea è di cambiare gli Alfieri campochiaro per indebolire le case bianche dell'ala di Re bianca. Per di più si può collocare il Ce8 in f5 (via g7) o in d5 (via c7).

#### 20. d4 b5 21. f5 b4 (D) 22. f6 Af8 23. Af4

23. e6 Ad6 24. e7 Td7 sembra fortissima, almeno sul piano pratico.



23... Db6 24. a5 De6 25. Ae3 Tdc8 26. Cf4 Dc6?? 27. Cxd5 De6 28.

Cb6?! (28. Cf4) 28... Axg2 29. Rxg2 Tc7 30. Af4 Df5 31. De2 gxf6?

Piove sul bagnato.

32. gxf6 Dg6+ 33. Rh1 Df5 34. Tg1+ Rh8 35. Dg2 Dg6 36. Dxg6 hxg6 (D) 37. e6 (37. d5 è più semplice) 37... Ad6 38. Axd6



Cxd6 39. Cd7 Td8 40. Cc5 Tc6 41. Ta4 fxe6 42. Cxe6 Te8 43. d5 Tcc8 44. Txb4 Rh7 45. Tb6 Cf5 46. f7 Txe6 47. Txe6 Tf8 48. Texg6 Txf7

49. T6g5 Ch4 50. Th5# (1-0)

MODERNA

#### Olivieri (1506) - Bonassi (1931)

Note di Stefano Ranfagni

### 1. d4 g6 2. c4 Ag7 3. e4 d6 4. Cc3 c6 5.

Ops... dimenticandosi il pedone d4.

#### 5... Axd4 6. Cge2 Ag7 7. 0-0 Cd7 8. Ae3 Ce5 9. f4 Cxd3 10. Dxd3 Cf6

Nonostante la svista alla 5ª mossa, costata un pedone, il vantaggio di sviluppo dà al Bianco un po' di compenso.

#### 11. Tad1 0-0 12. e5?

Giusta l'idea di aprire linee sfruttando la colonna, ma era meglio farlo con 12. c5!? a causa di...

#### 12... Af5 (D)

Attaccando la Donna e guadagnando un tempo decisivo per lo sviluppo.



#### 13. Dd2

13. exf6!? Axd3 14. fxg7 Rxg7 15. Txd3 era un'alternativa da prendere seriamente in considerazione: tre pezzi leggeri contro la Donna, malgrado i due pedoni di svantaggio, avrebbero permesso al Bianco di mischiare le carte in tavola.

#### 13... Cg4?!

13... dxe5! 14. fxe5 Dxd2 15. Axd2 Cg4 e il pedone e5 cade.

#### 14. h3 Cxe3 15. Dxe3 Dc7 16. g4!?

Buona idea: il Nero cerca di intorbidire le

#### 16... Ad7 17. exd6 exd6 18. Dg3?!

"Perde" la pressione su d6 e non impedisce la spinta di blocco f5, che permette al Nero di tenere senza problemi. Molto meglio Dd3 o al limite gettare ulteriore benzina sul fuoco con f5!?.

#### 18... f5!

Spegnendo l'attacco bianco.

#### 19. Rh1 Tae8 20. Tg1 Ae6

Il Nero ha un pedone in più e la coppia

degli Alfieri, la vittoria ormai è questione di tempo.



21. gxf5? Txf5 22. Cd4 Axd4 23. Txd4 Th5 (D)

do sul Re bianco ormai rimasto esposto.

#### 24. h4 De7 25. f5

Forzata per non far cadere h4, ma i pedoni in meno ora sono tanti.

#### 25... Axf5 26. Tf4 d5 27. Tgf1 dxc4 28. Rg2 De3 29. T4f3 Ae4 30. Cxe4 Dxe4 31. Df4 Dxf4 32. Txf4 Tf5 (0-1)

Non il metodo più veloce, ma quello più sicuro: il Nero cede uno dei pedoni extra per entrare in un finale di Torri facilmente vinto. Il Bianco ha pagato forse il prezzo dell'inesperienza con un paio di sviste, ma nel complesso ha dimostrato una buona capacità combattiva.

INGLESE

A38

#### Longo (1906) – Maggioni (1457)

Note di Dario Mione

#### 1. Cf3 g6 2. c4 c5 3. g3 Cc6 4. Ag2 Ag7 5. 0-0 d6 6. Cc3 a6 7. Tb1 Tb8 8. d3 Cf6 9. a3 0-0

L'Inglese simmetrica, un'apertura decisamente paritaria. Il Nero, però, deve ricordarsi che il Bianco ha il tratto per primo e, quindi, non si possono continuare a fare mosse speculari all'infinito.

#### 10. b4 b5?!

Il seguito corretto per mantenere l'equilibrio (e la simmetria) è 10... cxb4 11. axb4 b5 12. cxb5 axb5 =.

#### 11. bxc5 bxc4 12. Txb8 Cxb8 (D) 13. dxc4?!

13. cxd6 cxd3 14. dxe7 avrebbe guadagnato un pedone, dal momento che 14... dxe2??



non è possibile a causa di 15. Dxd8 (o anche 15. exd8D).

### 13... dxc5 14. Db3 Cc6 15. Td1 Cd7 16. Cd5 Cd4?!

Più precisa sembra 16... e6, che avrebbe evitato grattacapi al Nero.

### 17. Cxd4 cxd4 18. Ag5 Te8 19. Db4 (D)



Era forzata 19... f6: dopo 20. Af4!? (per evitare che il Nero scacci il Cavallo d5 con ... e6) 20... e5 21. Ad2 il Bianco

avrebbe conservato una posizione più ariosa, ma nulla più.

#### 20. Cxe7+?

20. Axe7 avrebbe costretto il Nero ad entrare in un finale disperato: 20... Af8 21. Axd8 Axb4 22. axb4 Txd8 23. Txd4 +-.

#### 20... Txe7?

Il Nero avrebbe potuto riequilibrare il gioco con 20... Rh7 21. Cxc8 Dxg5, attaccando sia il Cavallo c8 sia il pedone e2. Adesso, invece, la vittoria del Bianco diventa semplice.

# 21. Axe7 Dc7 22. c5 Cf8 23. Ad6 Dd7 24. c6 De6 25. Axf8 Axf8 26. Dxd4 Ae7 27. c7 Af6 28. Dd2 Rg7 29. e4 De5 30. Dc2 Ab7 (1-0)

Il Nero si arrende in considerazione di 31. c8D Axc8 32. Txc8 e una Torre di vantaggio è più che sufficiente al Bianco per vincere.

GAMBETTO DI DONNA

D37

#### De Danieli (1440) – Riggio (1901)

Note di Mauro Riggio

#### 1. d4 d5 2. c4 e6 3. Cc3 Cf6 4. Cf3 c5 5. e3

Il Bianco evita la continuazione principale 5. dxc5.

#### 5... Cbd7

Decisamente inusuale, sebbene non sconosciuta. Non gioco quasi mai 1... d5, e tanto meno la Tarrasch, come si vede. Il cavallo va sviluppato meglio in c6.

#### 6. Ad3 Ae7 7. 0-0 0-0 8. Te1 a6

Minaccia la presa in c4 con successiva spinta in b5, guadagnando spazio e creando una maggioranza di pedoni sul lato di donna. Houdini preferisce 8... cxd4, ma non era lui che giocava.

#### 9. a4 b6 10. Dc2

Forse il primo errore degno di nota. La Donna in c2 toglie all'Alfiere campochiaro la casa di ritirata lungo la diagonale b1–h7. La spinta in e4 si poteva già fare dopo i cambi in d5: 10. cxd5 Cxd5 11. Cxd5 exd5 12. e4 c4 13. Ac2 Ab7 14. De2 Te8 15. Af4 h6 con leggero vantaggio del Bianco (Houdini).

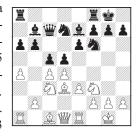
#### 10... Ab7 11. Dd1

Ovviamente il ritorno della Donna in d1 non fa che regalare due tempi al Nero, che a questo punto comincia ad avere un certo vantaggio di sviluppo.

#### 11... Dc7 (D) 12. h3?

Perde banalmente un pedone. La conti-

nuazione proposta da Houdini mantiene la partita in equilibrio: 12. cxd5 exd5 13. Dc2 (o subito 13. Af5) 13... c4 14. Af5 g6 15. Ah3 Tfe8 16. b3



Tac8 17. bxc4 Dxc4 18. Ab2 Ad6 19. Tac1. 12... cxd4 13. exd4 dxc4 14. Ae2 Tfd8 15.

#### 12... cxd4 13. exd4 dxc4 14. Ae2 Tfd8 15 Ae3 Tac8 16. Dc2 Cf8

Non vedevo minacce immediate di attacco all'arrocco, ma ho preferito consolidare la difesa del pedone h7 prima di portare il Cf6 in d5; per il Cf8 si prospetta poi il trasferimento in g6, dove controllerà la casa f4.

#### 17. Tad1 Cd5 18. Cxd5 Axd5 19. Ch2?

Il Cavallo si allontana senza alcun motivo dal centro della scacchiera, facilitando ulteriormente le manovre del Nero.

#### 19...b5

Migliori 19... Ad6; oppure 19... Ab4. **20. axb5 axb5 21. Tc1** (21. Af3 Ab4 22. Tf1 Ad6 -+) **21... Cg6 22. Cf3** 

Meglio cercare di contrastare il forte Alfiere centrale nero con 22. Af3. Houdini trova la continuazione 22... Ad6 23. g3 Db7 24. Axd5 Dxd5 25. De2 Ta8 26. Cf3 Df5 27. h4 Ce7 28. Ta1 h6 -+.

#### 22... Af6

Giocabile, ma era meglio 22... Cf4 23.

Ta1 Ta8 24. Axf4 Dxf4 25. Dc3 f6 26. De3 Dxe3 27. fxe3 Ab4 28. Tf1 Ae4 29. Rf2.



置置

111

#### 23. Dd1?! (D)

Per la seconda volta la Donna

volta la Donna bianca torna in d1 da c2, e stavolta è proprio

un errore.

#### 23... e5!

Le minacce di attacco di scoperta alla Donna bianca sono decisive. Il Bianco deve cedere quindi un secondo pedone, dopodiché la valanga centrale di pedoni neri diventa non darà scampo ai pezzi bianchi.

### **24.** Tc2 (24. Cxe5 Axe5 25. dxe5 Axg2 26. Dc2 -+) **24...** Axf3 25. Axf3 exd4 26. Ad2

L'alternativa non è granché: 26. Ac1 d3 27. Td2 Ag5-+ 28. Ag4 Ta8 29. g3 Axd2 30. Axd2-+.

#### 26... c3?!

Buona, ma 26... d3 era ancora più incisiva, come dimostra il solito Houdini: 27. Tc1 Axb2 28. Tb1 c3 —+.

#### 27. bxc3?

27. Ac1 d3 perdeva comunque la qualità.; e se 27. Ag4 cxd2 28. Txd2 Tb8—+. Il resto della partita prolunga solamente l'agonia senza speranza del Bianco.

27... dxc3 28. Db1 (28. Ag4 cxd2 29. Txd2 Ac3 30. Txd8+ Txd8 -+) 28... Txd2 29. Txd2 cxd2 30. Td1 Df4 31. Dxb5 Ae5 32. Rf1 Dd4 33. De2 Tc1 34. De3 Dxe3 35. fxe3 Ac3 36. Re2 Ce5 37. Txd2 Axd2 38. Rxd2 Tg1 39. e4 Cxf3+ 40. gxf3 Tg3 41. Re3 Txh3 42. e5 Rf8 43. Re4 Re7 44. f4 f6 (0-1)

PHILIDOR

#### Gozzini (1865) – Pedruzzi (1440)

C41

Note di Dario Mione

### 1. e4 e5 2. Cf3 d6 3. d4 exd4 4. Cxd4 Cf6 5. Cc3 Ae7 6. Ae2 h6 7. Ae3 0-0 8. g4!? Ch7

Una precauzione logica, ma non necessaria: g4-g5 non era ancora una minaccia particolarmente pericolosa. Il Nero avrebbe potuto subito reagire al centro con 8... d5.

#### 9. Dd2 Ag5?!

Il Nero cerca di cambiare a ogni costo l'Alfiere avversario con il proprio, ma privilegiare lo sviluppo dei pezzi con l'immediata 9... Cc6 non sarebbe forse stata una cattiva idea.

#### 10.0-0-0

Ancora più promettente 10. h4 Axe3 (10... Axh4 11. Axh6! gxh6? 12. Dxh6+-) 11. Dxe3, dopo la quale la spinta g4-g5 è nell'aria e il Bianco sembra poter guardare con estrema fiducia al futuro.

#### 10... Cc6 11. f4 Ah4?!

Cambiare il Cavallo d4 prima di fuggire con l'Alfiere sarebbe stata una buona idea, quanto meno perché così si sarebbe tolto al Bianco un pezzo potenzialmente insidioso.

#### 12. Cf3

12. Cf5 appare ancora più forte: in caso di

12... Axf5 13. gxf5 l'apertura della colonna 'g' si sarebbe potuta rivelare decisiva per l'esito della partita.

#### 12... Af6 13. Tdg1 Cb4

13... Axc3 14. Dxc3 Te8, liberando la casa f8 per un'eventuale ritirata del Cavallo h7, sarebbe stata forse un poco più accurata, ma il Nero è deciso a cercare controgioco.

#### 14. Rb1 Ae6? (D)

Continuando col proprio piano (giusto: meglio avere un piano magari non perfetto piuttosto che non averlo affatto), ma dando



l'opportunità al Bianco di assestare subito un colpo da ko. Un seguito più timorato quale 14... c5 15. g5 hxg5 16. fxg5 Axc3 17. Dxc3, comunque, sarebbe stato decisamente grigio per il Nero (e scusate il gioco di colori).

#### 15. b3?!

Non cogliendo l'attimo fuggente. Dopo 15. f5 il Bianco avrebbe sviluppato in breve un attacco irresistibile, ad esempio: 15... Ad7 (15... Axc3 16. bxc3! Axa2+ 17. Rb2! e il Nero perde un pezzo) 16. h4 Axc3 (16... Ae7 17. g5 h5 18. f6! e di nuovo il Nero perde un pezzo) 17. Dxc3 c5 18. g5 h5 19. a3 Cc6 20. g6 Cf6 (20... fxg6 21. Txg6 Tf6 22. Thg1 Txg6 23. Txg6 De7 24. Ah6 +-) 21. gxf7+ Rxf7 (21... Txf7 22. Ac4) 22. Db3+ Re8 23. Txg7 con attacco inarrestabile per il Bianco.

#### 15... c6 16. a3 Ca6 17. h4 Da5 18. Rb2?!

Rischiando di sciupare una parte del vantaggio: dopo 18. Ad4 Axd4 19. Cxd4 Ad7 (19... Dxa3 20. g5) 20. g5 il Bianco avrebbe mantenuto intatte le proprie chance di vittoria.

#### 18... b5

Così si dà al Bianco l'opportunità di giocare nuovamente Ad4: urgeva semplificare tutto con i cambi in c3.

#### 19. g5

Non approfittando della seconda chance, ma la posizione del Bianco rimane comunque chiaramente superiore.

### 19... Axc3+ 20. Dxc3 Dxc3+ 21. Rxc3 h5 22. f5 Ad7 23. Cd4? (D)

Una grossa fetta del residuo vantaggio



del Bianco se ne va infine con questa mossa, peraltro del tutto logica (non ci hanno sempre detto che bisogna centralizzare i pezzi?). La

più accurata 23. Cd2, difendendo il punto e4, avrebbe effettivamente guadagnato un pedone, per esempio: 23... g6 (oppure 23... Tfe8 24. Axh5 Axf5 25. Axf7+! Rxf7 26. Tf1 g6 27. Ag1!) 24. fxg6 fxg6 25. Cc4 d5 26. Ce5 Ae8 27. exd5 cxd5 28. Ad3 Tc8+ 29. Rb2 e il punto g6 non è più difendibile (29... Rg7? 30. Ad4).

### 23... Cc5! 24. Axh5 Cxe4+ 25. Rb2 c5 26. Ce2 Axf5

Dopo una serie di mosse inaccurate il Bianco ha consentito all'avversario di guadagnare materiale, ma la posizione è tutto sommato equilibrata.

27. Af4 c4 28. Af3 d5 29. Cd4 Ad7 30. Te1 Tfe8 31. Te3 cxb3 32. cxb3 a5 33. The1 f5

### 34. gxf6 Chxf6 (D)35. h5!

Ora il pedone di vantaggio del Nero in d5 non vale molto: la coppia degli Alfieri e la buona collocazio-



ne dei propri pezzi dà al Bianco un compenso sufficiente.

### 35... b4 36. Tg1 bxa3+ 37. Rxa3 Rh7 38. Axe4+

Cedere la coppia degli Alfieri non era necessario, anche se così il Bianco ottiene un finale di Alfieri di colore contrario in cui difficilmente il Nero può far valere il proprio vantaggio. 38. Te2, con l'idea Teg2, sarebbe stato un modo più attivo per mantenere la parità.

### 38... Txe4 39. Txe4 dxe4 40. Tg5 (D) 40... Te8!?



Il Nero avrebbe potuto guadagnare un altro pedone con 40... Ae8, ma dopo 41. Ce6 Cxh5 42. Cc7 Ta7 43. Cxe8 Cxf4 44.

Te5 Rh6 45. Txe4 g5 46. b4 axb4+ 47. Rxb4 Td7 le sua chance di vittoria non sarebbero state elevate.

### 41. Cc2 Ag4 42. Ce3 Axh5 43. Txa5 Af7 44. b4 Td8 45. Te5 Ta8+ 46. Ta5 Txa5+

Andando dritto verso la patta, ma ormai sembra dover essere questo il risultato della partita.

47. bxa5 Cd5 48. Cxd5 Axd5 49. Rb2 Rg6 50. Rc3 Rf5 51. Ae3 g5 52. Rd2 Rg4 53. Re2 Rh4 54. Rf2 g4 55. Af4 Rh5 56. Rg3 Ac6 57. Ae3 Ad7 58. a6 Ac6 59. a7 Ab7 60. Af4 (0,5-0,5)

L'armistizio mette fine a una battaglia decisamente ricca di spunti. Una grossa lode

va a Stefano, che, al suo esordio in un torneo, è riuscito a tenere testa a un "veterano" della scacchiera. E lode anche a Giambattista, che, siamo certi, tolta un po' di ruggine saprà tornare a cogliere gli attimi fuggenti.

SICILIANA

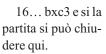
#### M. Tarelli (1440) – Savoldelli (1852)

Note di Giovanni Sala

# 1. e4 c5 2. Ac4 d6 3. Cc3 Cf6 4. d3 Cc6 5. Ab5 Ad7 6. Axc6 Axc6 7. Ag5 e6 8. Cf3 Ae7 9. h3 0-0 10. 0-0 b5 11. a3 a5 12. Te1 e5?!

Perché cedere la casa d5? Da considerare 12... b4.

13. Dd2 b4 14. axb4 axb4 15. Txa8 Dxa8 (D) 16. Axf6? Axf6?





B23

### 17. Ce2 Da2 18. b3 Ta8 19. Tc1 Db2 20. De1 Ta2 21. Dd1

Il vantaggio del Nero è chiaro ma meno chiaro è come realizzarlo. A mio giudizio bisogna aprire un fronte sull'ala di Re sfruttando così la superiorità dei due Alfieri.

#### 21... Da3

21... g6 con idea ... Ag7-h6 e ... f5. **22. g3?** 

Bisogna ricollocare i Cavalli. 22. Cd2 con idea Cc4; 22. Cg3 con idea Cf5 o

Cf1-e3.



22... Da8 23. h4? d5! (D)

L'indebolimento della grande diagonale bianca ora si fa sentire.

24. Cd2 h6?

Perché non 24... dxe4 25. dxe4 Axe4 26. Cxe4 Dxe4 27. Dd6 h5! -+?

25. f3! Dd8 26. Ta1 Da8 27. Txa2 Dxa2 28. exd5! Axd5 29. Ce4 Ae7 30. Rf2 Da7 31. Rg2 f5 32. Cd2 Da8 33. c4? Ac6 34. Rf2 Af6 35. Cg1 e4? 36. dxe4

36. fxe4 Ad4+ 37. Rg2 fxe4 38. Cxe4 Da2+ (38... Axe4+ 39. dxe4 Dxe4+ 40. Df3 Dc2+ 41. Ce2 Ac3 42. h5 Dxb3 43. Dd5+=) 39. Ce2 e non si ve-

de alcun vantaggio per il Nero.

36... fxe4 37. fxe4 Ad4+ 38. Rf1 (38. Rg2) 38... Axe4 (D) 39. Cgf3?

I due Alfieri so-



no un'arma micidiale. Andavano liquidati: 39. Cxe4 Dxe4 40. Cf3.

#### 39... Ad3+40. Rg2 Af5 41. Dh1

Una mossa dall'intento poco chiaro. Probabilmente il Bianco era a corto di tempo.

41... Ac3 42. Dd1 Ag4 43. Rf2? (43. Cf1 -/+) 43... Axd2 44. Dxd2 Dxf3+ 45. Re1 Dxg3+ 46. Df2 Dxf2+ 47. Rxf2 Rf7 48. Re3 Re6 49. Rf4 Ad1 (0-1)

PARTITA DI DONNA

E10

#### Villa (1813) – Carvallo Fernandez (1425)

Note di Devis Bosio

#### 1. d4 Cc6

Una scelta piuttosto inusuale sulle orme degli ipermoderni del secolo scorso. Come consiglio personale, vista la giovane età del conduttore dei pezzi neri, mi sento di scoraggiare la scelta di impianti simili, senza



Claudio Villa

l'occupazione del centro con i pedoni. Pur essendo una mossa perfettamente giocabile richiede un gioco più difficile, acquisibile solo dopo una certa esperienza. La ritengo comun-

que valida per le partite a cadenza rapida o come apertura secondaria per sorprendere l'avversario.

#### 2. c4

Evitando di entrare in seguiti sconosciuti, però personalmente avrei optato per 2. d5 Ce5 3. e4, anche perché il Bianco così avrebbe ottenuto un vantaggio di spazio senza alcun rischio.

#### 2... Cf6 3. Cf3 e6 4. g3 Ab4+ 5. Cbd2 b6

Nel database la scelta più giocata a questo punto risulta essere stata 5... d5.

#### 6. Ag2 d5 7. 0-0 Axd2?!

Era migliore 7... Ab7 in modo da cambiare in d2 solo dopo che il Bianco avesse perso un tempo con a3.

#### 8. Cxd2

Mossa assolutamente giocabile, però perché intralciarsi lo sviluppo e non giocare 8. Axd2? Dopo 8... 0-0 (8... dxc4? è cattiva per 9. Ce5 guadagnando la qualità; oppure 8... Ce4 – forse era questa la mossa temuta dal Bianco? – 9. cxd5 exd5 10. Tc1 e il Bianco non deve avere timore che il Nero giochi Cxd2, anzi, potrebbe solo essere felice di sbarazzarsi del proprio Alfiere cattivo per il buon Cavallo avversario, anche perché tale scelta da parte del Nero comporterebbe la perdita di due tempi, con conseguente ritardo nello sviluppo; peraltro dopo

10... Ab7 11. Da4 Dd7 12. Tc2 Cxd2 13. Cxd2 il Bianco sta meglio) 9. cxd5 exd5 10. Tc1 Ab7 11. Da4 il Bianco avrebbe avuto buon gioco.

#### 8... Ab7

Ben giocata, il Nero evita la trappola. Dopo 8... Cxd4? 9. cxd5 0-0 (dopo 9... exd5?? 10. Da4+ si perde un pezzo) 10. dxe6 Axe6 11. e3 Cf5 12. Axa8 il Bianco guadagna la qualità. Probabilmente è stata sulla scorta di tale "torta" la scelta del Bianco di giocare 8. Cd2.

#### 9. e3 0-0 10. a3

Qui era preferibile 10. b3 seguita da Ab2 e poi da e4, cercando di aprire il gioco al centro a favore della coppia degli Alfieri. Lo scopo della mossa giocata in partita probabilmente era quello di inibire la casa b4 al Cavallo. Tale tratto però non rappresentava una minaccia, ad esempio dopo 10... Cb4 11. Ab2 Cd3 12. Ac3 e poi De2 e il Cavallo sarebbe stato costretto a ritrarsi.

#### 10... Aa6?!

Non bisognava togliere l'Alfiere dalla grande diagonale; oltretutto non si minaccia nulla, visto che il pedone c4 è tabù perché sia il Cavallo c6 che la Torre in a8 resterebbero sospesi. Bisognava risolvere tale problema in maniera radicale con 10... dxc4 11. Cxc4 Ca5! 12. Cxa5 (se 12. Axb7 Cxb7 e il Nero pareggia il gioco) 12... Axg2 13. Rxg2 Dd5+ 14. e4! Dxa5 e il vantaggio del Bianco è minimo. Il Nero ora ha gioco facile grazie alla possibilità di piazzare le sue Torri sulle colonne 'c' e 'd'.

#### 11. Dc2

Ancora piu energica era 11. b4 e su 11... Ce7 si poteva proseguire con 12. De2 seguita da Ab2 e Tfc1 e il Bianco sta un po' meglio.

#### 11... Ca5 12. b3 (D) 12... b5?

Ostruisce la strada all'Alfiere che teneva inchiodato il pedone 'c'. Il Nero aveva a disposizione una buona alternativa, sebbene non facile



da trovare, ovvero 12... dxc4! 13. Cxc4 (allettante sembra 13. Axa8 ma dopo 13... cxb3 14. Cxb3 Cxb3 15. Dxb3 Dxa8, malgrado la qualità di svantaggio, sarebbe il Nero a stare meglio per via della vistosa debolezza delle case chiare nello schieramento bianco. Ora il Bianco deve spostare la Torre e vista la minaccia del Nero di costruire una batteria tra Donna e Alfiere sarebbe stato pressoché forzato il seguito 16. Te1

De4 17. Dd1 Ab7 18. f3 Dxf3 19. Dxf3 Axf3 con ben due pedoni per la qualità. ) 13... Ab7 14. Axb7 Cxb7 e la posizione del Nero è perfettamente difendibile.

#### 13. c5?

Un errore strategico. Non si capisce per quale motivo il Bianco non abbia giocato 13. cxd5!, mossa che ottiene molteplici risultati, ovvero: 1) apre la colonna 'c' lasciando il Nero con un pedone arretrato; 2) ostacola il ritorno in gioco dei pezzi leggeri avversari sull'ala di Donna e 3) dà un obiettivo d'attacco in d5 al forte Alfiere campochiaro. 13... exd5 (se 13... Cxd5 allora 14. Ce4 e poi Ad2 ponendo in grande imbarazzo i pezzi leggeri avversari) 14. Ab2 seguita da Tfc1 lasciava il Bianco con un chiaro vantaggio.

#### 13... c6?

Era necessario riportare in gioco l'Alfiere e il Cavallo prima di bloccare l'ala di Donna, infatti 13... Ab7 14. Ab2 Cc6 seguita da a5 avrebbe lasciato al bianco solo un leggero vantaggio.

#### 14. Ab2 Te8 15. Tfe1 e5?

Al di là del fatto di perdere un pedone, mosse simili che aprono il gioco al centro quando l'avversario ha due magnifici Alfieri pronti a sprigionare tutta la loro potenza devono essere sconsigliate. Bisognava attendere gli eventi ed essere pronti a un guerra di trincea con 15... Ac8, manovrando in uno spazio ristretto.

#### 16. dxe5 Te6?

Così si perde un pezzo; del resto la situazione si era fatta difficile e anche dopo 16... Cg4 la posizione sarebbe stata poco invidiabile.

17. exf6 gxf6 18. Ah3 Te7 19. Axf6 Tb8 20. Axe7 Dxe7 21. b4 Cc4 22. Cf3 Ac8 23. Axc8 Txc8 24. Df5 Tc7 25. e4 Td7 26. exd5 (1-0)

SICILIANA B30
Sibella (1409) – Salvati (1700)
Note di Fredrik Salvati

#### 1. e4 c5

Dario era nato in Sicilia. Doveroso inaugurare il torneo con una difesa Siciliana. Ricordo bene che nel 1988, peraltro, la giocavano tutti i grandi maestri: da Gufeld a Sax, dal giovane Timman al vecchio Tal, da Tolnai a Sokolov. Solo Elitropi sperimentava coraggiosamente la difesa Francese.

#### 2. c4

Rientrando in un impianto simil-Inglese, fine della poesia. D'altronde, lo sappiamo tutti, tra la Sicilia e l'Inghilterra c'è una bella differenza.

#### 2... Cc6 3. Cf3 d6 4. h3 Cf6 5. d3 g6 6. Cc3 Ag7 7. Ae2 0-0 8. a3 a6?!

Forse era meglio lasciar stare il lato di Donna e concentrarsi sulle spinte ... e5 e ... f5.

### 9. Tb1 Ce8 10. Ad2 Cc7 11. 0-0 b5 12. Cd5 (D) 12... Cxd5?!

Forse migliore 12... Tb8 e se 13. Ac3 e6.

13. exd5 Cd4 14. Cxd4 Axd4 15. Ac3 Axc3 16. bxc3 bxc4 17. dxc4 Da5



Ero convinto che al termine delle semplificazioni, con questa mossa, avrei preso l'iniziativa. In realtà il Bianco si può difendere con ordine e contrattaccare sul punto e7.

### 18. Tb3 Ad7 19. Dc1 Af5 20. Tb7 Tfe8 (D)



21. Db2 mi avrebbe messo in seria difficoltà. Il Bianco avrebbe difeso saldamente il lato di Donna e impedito al Nero

di impadronirsi della colonna 'b'. Ora gira tutto a favore del Nero.

#### 21... Tab8 22. Txb8 Txb8 23. De3 Tb7 24.

Tal Db6 25. Ad3? Axd3 26. Dxd3 Db2 (D) 27. Df1?

Visto che la perdita di materiale è inevitabile, tanto vale giocare 27. Te1, che dà un po' di controgioco.



#### 27... Dxc3 28. a4 Tb2

A questo punto credo proprio che la partita sia segnata.

### 29. Tc1 Tc2 30. Tb1 Dxc4 31. Tb8+ Rg7 32. Dxc4?

Semplificare è un errore. Meglio tenere la Regina e sperare in qualche errore del Nero.

32... Txc4 33. Tb7 Rf6 34. Tb3 Txa4 35. Tf3+ Rg7 36. Te3 Rf8 37. g4 Td4 38. Ta3 Txd5 39. Txa6 c4 40. Tc6 Tc5 41. Ta6 c3 42. Ta1 e5 43. Rf1 c2 44. Tc1 Re7 45. Re2 Re6 46. Rd2 Rd5 47. Txc2 Txc2+48. Rxc2 (0-1)

#### Comunicazioni di servizio

Concludiamo con un paio di comunicazioni di servizio. Anzitutto ricordiamo che il torneo non è omologato Fsi-Fide e non è quindi valido per le variazioni Elo: per questo possiamo permetterci di fare "a modo nostro" e assegnare mezzo punto di bye (anziché la sconfitta) ai partecipanti che, non trovando la disponibilità dell'avversario ad anticipare la partita, comunicheranno per tempo (magari, se lo sanno, già il martedì precedente) di non poter giocare un determinato turno. Del bye hanno beneficiato all'esordio tre giocatori che avevano fatto sapere di non poterci essere il 16 ottobre, pur essendo intenzionati a partecipare al torneo.

In secondo luogo: non siate timidi e commentate le vostre partite, quanto meno quelle vinte (ma fa bene, per chi vuole migliorare, annotare

# Risultati 1º turno e abbinamenti 2º turno

#### 1° turno – 16/10/2012

Asperti-Mione	0-1
Luchsinger-Sorb	era 1/2
Biava-Buizza	0-1
Sala–Mingolla	1-0
Silini–Ranfagni	0-1
Ventura-Basletta	1-0
Sarti-Bosio	0-1
D. Tarelli–D'Angl	neo 1-0
Olivieri–Bonassi	0-1
Longo-Maggioni	1-0
De Danieli–Riggi	o 0-1
Gozzini–Pedruzz	i 1/2
M. Tarelli-Savold	lelli 0-1
Villa–Carvallo Fe	rnandez 1-0
Sibella-Salvati	0-1

#### 2° turno – 23/10/2012

Mione-Longo Buizza-Villa Bonassi-Sala Ranfagni-Rota Riggio-Ventura Bosio-D. Tarelli Savoldelli-Salvati Foglieni-Luchsinger Sorbera-Cammarota Attuati-Gozzini Pedruzzi-Asperti Mingolla-De Danieli Biava-Olivieri Maggioni-Silini Basletta-M. Tarelli Carvallo Fernandez-Sarti

D'Angheo-Sibella

anche quelle pareggiate e soprattutto quelle perse...), inviandole all'indirizzo memorialmotta@excelsior-scacchi.it, possibilmente entro il giovedì/venerdì successivo al turno in cui sono state giocate. Non è un obbligo, naturalmente, ma farete un favore ai curatori del bollettino e, soprattutto, contribuirete a renderlo più interessante!

P.S.: dal momento che, anche quest'anno, si prevedono bollettini piuttosto corposi, come anticipato dal presidente del circolo Mauro Riggio saranno scaricabili da Internet (http://www.excelsior-scacchi.it), ma ne verranno stampate solamente poche copie, in modo da contribuire alla salvaguardia del patrimonio naturale:-)

## Classifica provvisoria dopo il 1º turno

Pos	Nominativo	Elo	Punti
01	Mione Dario	2268	1.0
02	Sala Giovanni	2047	1.0
03	Buizza Claudio	2113	1.0
04	Ranfagni Stefano	2022	1.0
05	Ventura Salvatore	2007	1.0
06	Bosio Devis	1971	1.0
07	Tarelli Daniele	1936	1.0
08	Bonassi Tommaso	1931	1.0
09	Longo Pietro	1906	1.0
10	Savoldelli Dario	1852	1.0
11	Riggio Mauro	1901	1.0
12	Villa Claudio	1813	1.0
13	Salvati Fredrik	1700	1.0
14	Rota Gabriele	1359	1.0
15	Sorbera Paolo	1686	0.5
16	Pedruzzi Stefano	1440	0.5
17	Luchsinger Erik	2118	0.5
18	Gozzini Giamb.	1865	0.5
19	Foglieni Matteo	1798	0.5
20	Cammarota Vit.	1884	0.5
21	Attuati Luca	1449	0.5
22	Asperti Fabio	1698	0.0
23	Biava Pierluigi	1654	0.0
24	Mingolla Patrizio	1654	0.0
25	Silini Bruno	1643	0.0
26	Basletta Giovanni	1587	0.0
27	Sarti Massimo	1580	0.0
28	D'Angheo Savino	1520	0.0
29	Olivieri Michelan.	1506	0.0
30	Maggioni Oliviero	1457	0.0
31	De Danieli Riccar.	1440	0.0
32	Tarelli Marco	1440	0.0
33	Carvallo Fernand.	1425	0.0
34	Sibella Guido	1409	0.0



### Circolo Scacchistico Excelsior



# Corso Avanzato di Scacchi tenuto dal MI ALESSIO VALSECCHI

ANALISI DI POSIZIONI DEL MEDIOGIOCO
CON TRAINING TATTICO E STRATEGICO

Destinato a giocatori di fascia 2N – CM

Il corso di 8 ore è stato organizzato in due giornate domenica 18/11/2012 dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00 domenica 25/11/2012 dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00

Il Costo del corso è previsto in 30,00 € per entrambe le giornate

Il corso avrà inizio al raggiungimento di un numero minimo di 6 iscritti Le iscrizioni saranno chiuse al raggiungimento dei 15 iscritti

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 333 2141355 (Consalvi Marta)

